

“No all’ospedale unico con meno letti di quelli presenti oggi tra Busto e Gallarate”

Pubblicato: Sabato 16 Maggio 2020



«No all’ospedale unico con meno letti di quelli presenti oggi tra Busto e Gallarate». Se la Regione intende andare avanti con il progetto di ospedale unico Gallarate-Busto, **sul territorio si riaffaccia l’opposizione al progetto.**

Quella radicale di chi dice no del tutto all’idea del polo unico (come il [Comitato per il Diritto alla Salute](#)), ma anche quella di chi parte – almeno – dalla richiesta di adeguate tutele.

Il **punto di partenza è ovviamente l’attuale emergenza Covid-19**, che ha mostrato – drammaticamente – che il tema dei posti disponibili negli ospedali non è superato, che avere “riserve” per eventuali emergenze è un punto centrale.

D’altra parte è stato **lo stesso assessore alla salute della Regione, Giulio Gallera, a ribadire in un’intervista: si va avanti**, il progetto dell’ospedale unico non è superato.

E dunque? Ora si riparte dal livello comunale. E si riparte con la **presa di posizione che le forze di minoranza** (che pure sono quasi il 50% del consiglio) di Gallarate **chiedono al sindaco Andrea Cassani.**

Lo strumento è una mozione da portare in consiglio e che appunto, se approvata, impegnerebbe il sindaco «**a non aderire ad un accordo di programma che preveda la creazione dell’ospedale unico Gallarate-Busto Arsizio con meno posti letto degli esistenti ospedali di Gallarate e Busto Arsizio e**

non coadiuvato da adeguati presidi di sanità territoriale nel Comune di Gallarate».

La richiesta è firmata dai consiglieri **Giovanni Pignataro, Margherita Silvestrini, Anna Zambon, Carmelo Lauricella; Edoardo Guenzani, Danilo Barban, Sebastiano Nicosia, Matelda Crespi, Rocco Longobardi, Leonardo Martucci, Luca Carabelli, Luigi Fichera**. Centrosinistra, civiche e “critici” del centrodestra insieme **arrivano a dodici, contro tredici di maggioranza**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it